

PENTECOSTE: UN'ESPOSIZIONE DI GIOIA
MISTERO@CERCATRICI DI GIOIA/ 1

Donna chi cerchi?
2019-2020



Appunti x una spiritualità/1: la condivisione della fede

Il momento della condivisione della fede ha le dimensioni di un momento leggero, fraterno, flessibile. Non dev'essere un momento ingombrante o che desta preoccupazione nel precedente momento della preghiera.

Suggerisco di riservare gli ultimi 5/10 minuti del silenzio per raccogliere una sintesi di ciò che è successo nella preghiera e per fare il punto su ciò che dirò nello scambio della fede.

Non è necessario né opportuno condividere tutto ciò che ho meditato e neanche di spiegare quale sia stato il mio modo di muovermi e di procedere nella riflessione.

Direi piuttosto che potrei condividere: un sentimento, una immagine e un desiderio...

Un sentimento: quale è stato lo stato d'animo prevalente: la gioia, la desolazione, la consolazione...è importante che sia innanzitutto io ad ascoltare ciò che ho vissuto...il dirlo ad un altro è funzionale ad una mia comprensione più profonda di ciò che ho vissuto.

Una immagine: ad essa potrò più facilmente tornare quando ripenso alla preghiera. Un pensiero facilmente me lo dimentico, una immagine resta scolpita dentro di me e può aiutarmi a ricordare.

Un desiderio: perché la preghiera è fatta anche di propositi e di slanci verso il futuro, e dichiararli ad un altro come fosse un testimone, fa più vero quanto ho vissuto nell'intimità della preghiera.

Si potrebbe anche provare a fare l'esercizio di chiedersi cosa si è conosciuto di nuovo di se stessa, di Dio e degli altri...

Infine come la preghiera tocca la vita e come la vita può essere illuminata dalla preghiera.

